

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

Regione: Veneto

Sede: Via Don Tosatto, 147 Mestre-Venezia

Verbale n. 1 del COLLEGIO SINDACALE del 15/01/2025

In data 15/01/2025 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

JLENIA ROSSI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GAETANO D'ONOFRIO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

CINZIA BARBIERO

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Roberta Furlanetto, Direttore UOC Contabilità e bilancio.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Bepa 2025

Il Collegio esamina, con la collaborazione della dott.ssa Roberta Furlanetto, il bilancio di previsione 2025 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 2244 del 30/12/2024 confrontandolo con il bilancio 2023 e il BEPA 2024 approvato il 22.12.2023 con delibera del Direttore Generale n. 2147, nonché con il Bepa 2024 aggiornato ad agosto 2024 approvato con delibera del Direttore generale n. 1564 del 16.09.2024, soffermandosi sui principali scostamenti.

Dopo approfondito esame il Collegio approva il bilancio di preventivo 2025 e redige la relazione allegata al presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 15/01/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dott.ssa Jlenia Rossi, Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Cinzia Barbiero e dott. Gaetano D'Onofrio, componenti del Collegio Sindacale, dott.ssa Roberta Furlanetto, direttore UOC Contabilità e Bilancio.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 2244 del 30/12/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 30/12/2024 , con nota prot. n. 0253660

del 30/12/2024 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2025 è stato predisposto tenendo conto delle note della Regione Veneto "Ciclo di bilancio 2025 - Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali" acquisita con protocollo aziendale n. 0026629 del 5 novembre 2024 e delle direttive operative pervenute da Azienda Zero con nota recepita con protocollo aziendale 0214540 del 6 novembre 2024 con oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2025 delle Aziende del SSR".

L'Azienda Ulss 3 Serenissima, nel presentare il conto economico previsionale per il 2025, ha dovuto inderogabilmente agire sulle voci di ricavo e costo modificabili, entro il limite di risultato d'esercizio comunicato con protocollo 0214540 del 6 novembre 2024 di Euro -215.490.000,00.

La stima dei costi della produzione previsionali per l'anno 2025 è stata fatta tenendo conto principalmente dei seguenti tre fattori:

- fabbisogni previsionali di ogni singola Unità Operativa, rivisti in funzione del limite di risultato d'esercizio imposto;
- valori di variazioni di costo e di ricavo inseriti nell'allegato E della circolare di Azienda Zero nota protocollo n. 0214540 del 6 novembre 2024, con la quale sono state fornite delle stime degli impatti economici dovuti ad atti regionali e/o nazionali, precisando che tuttavia non rappresentano un vincolo da rispettare nella formulazione del BEPA 2025;
- limite di risultato d'esercizio, inderogabile e definito con nota protocollo n. 0214540 del 6 novembre 2024.

Il rispetto del limite imposto ha richiesto di operare delle riduzioni nelle stime dei costi legati ai fabbisogni comunicati dalle Unità Operative. Più precisamente, le principali riduzioni hanno riguardato:

- la revisione del fabbisogno complessivo comunicato dalle singole Unità Operative in merito al costo dei farmaci e dei

dispositivi, in condivisione con l'U.O.C. Controllo di Gestione e sulla base dei consumi e dei valori inseriti nel BEPA 2024 aggiornato ad agosto;

- l'allineamento dei costi per servizi socio-sanitari ai valori inseriti nel BEPA 2024 aggiornato ad agosto;
- l'allineamento del costo dei medici SAI al valore inserito nel BEPA 2024 aggiornato ad agosto;
- la non considerazione degli eventuali incrementi di costo per la riduzione liste d'attesa, in quanto non sono ancora stimati i relativi finanziamenti;
- la non considerazione degli eventuali incarichi per consulenze sanitarie e socio-sanitarie i cui oneri sono coperti da finanziamenti vincolati non ancora stimati;
- la revisione del fabbisogno complessivo comunicato dalle singole Unità Operative in merito ai costi per manutenzione straordinaria.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

al rispetto delle disposizioni assegnate con nota della Regione Veneto "Ciclo di bilancio 2025 - Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali" protocollo n. 0026629 del 5 novembre 2024 e delle direttive operative pervenute da Azienda Zero con nota protocollo 0214540 del 6 novembre 2024 ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2025 delle Aziende del SSR".

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.384.491.043,42	€ 1.330.091.454,31	€ 1.407.926.426,46	€ 23.435.383,04
Costi della produzione	€ 1.535.614.371,13	€ 1.545.497.948,48	€ 1.592.678.391,00	€ 57.064.019,87
Differenza + -	€ -151.123.327,71	€ -215.406.494,17	€ -184.751.964,54	€ -33.628.636,83
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -187.340,51	€ -275.476,46	€ -351.702,16	€ -164.361,65
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 894.577,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ -394.577,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 5.333.150,89	€ -280.892,38	€ -72.772,19	€ -5.405.923,08
Risultato prima delle Imposte	€ -145.082.940,33	€ -215.462.863,01	€ -184.676.438,89	€ -39.593.498,56
Imposte dell'esercizio	€ 30.316.189,15	€ 30.597.940,47	€ 30.813.561,11	€ 497.371,96
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -175.399.129,48	€ -246.060.803,48	€ -215.490.000,00	€ -40.090.870,52

Valore della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un incremento

pari a € 23.435.383,04 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	€ 26.606.539,83
	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	€ -12.990.702,94
	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	€ -23.385,24
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 4.522.840,00
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -4.771.250,64
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 5.869.064,06
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 3.319.147,96
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 730.650,87
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 8.184.198,77
	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -8.011.719,63

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 57.064.019,87 riferito principalmente a:

voce	importo
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 18.000.473,87
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	€ 133.381,53
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ 6.737.238,41
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 5.004.268,33
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 3.539.458,83
B.4) Godimento di beni di terzi	€ 2.384.551,09
Totale Costo del personale	€ 14.066.688,91
B.9) Oneri diversi di gestione	€ -722.781,38
Totale Ammortamenti	€ 8.190.287,81
B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -3.534.371,90
B.13) Variazione delle rimanenze	€ -1.157.633,85
B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ 4.422.458,22

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento pari a € -164.361,65 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi	€ -189.988,83
	C.2) Altri proventi	€ -2,15
	C.3) Interessi passivi	€ -41.411,48
	C.4) Altri oneri	€ 15.782,15

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -394.577,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	D.1) Rivalutazioni	€ -394.577,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -5.405.923,08 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1.A) Plusvalenze	€ -70.829,74
	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	€ -31.599,00
	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	€ -11.960.370,45
	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	€ -839.146,95
	E.2.A) Minusvalenze	€ -87.760,60
	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	€ -93.750,22
	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	€ -2.133.962,16
	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	€ -4.964.347,37
	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	€ -216.202,71

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio del BEPA 2025, lo scostamento rispetto al consuntivo 2023 registra un peggioramento pari ad Euro 40 milioni, determinato in via principale dall'incremento del valore della produzione di 23 milioni, dall'aumento dei costi della produzione di 57 milioni e da un peggioramento della gestione straordinaria di circa 5 milioni.

Procedendo per macro voci di ricavo e di costo, si specifica quanto segue.

Il valore della produzione del BEPA 2025 è superiore rispetto al Consuntivo 2023 di Euro 23 milioni dovuti principalmente a:

- incremento dei contributi in conto esercizio per un valore complessivo pari a 14 milioni di Euro; il valore dei contributi è stato determinato da provvedimenti regionali come da allegato A e B della circolare di Azienda Zero nota protocollo aziendale n° 0214540 del 6 novembre 2024 ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2025 delle Aziende del SSR";
- variazione positiva di 4,5 milioni di Euro della rettifica per contributi in conto esercizio; si precisa che nel BEPA 2025 la rettifica

(voce A.2 del Conto Economico) è stata inserita pari a zero, come da indicazioni di Azienda Zero (nota protocollo aziendale n° 0214540 del 6 novembre 2024);

• incremento dei ricavi per prestazioni sanitarie, di cui si rileva mobilità attiva intraregionale (+3,9 milioni di Euro), mobilità attiva extraregionale (+1 milione di Euro);

Il costo della produzione aumenta rispetto al Consuntivo 2023 di Euro 57 milioni, principalmente riconducibili a:

• aumento dei costi per acquisto di beni sanitari, principalmente farmaci e dispositivi, per Euro 18 milioni: il costo dei farmaci previsto per il 2025 è maggiore rispetto a quanto valorizzato a consuntivo 2023 di + 9 milioni; l'incremento tiene conto del tasso medio di crescita del periodo 2017-2024 e del maggiore costo correlato a farmaci per malattie rare, fibrosi ed oncologici; per quanto concerne il costo dei Dispositivi, rispetto al consuntivo 2023 si è stimato un incremento di 5,6 milioni di Euro dovuti, oltre che al tasso medio di crescita, anche ad una maggiore attività di chirurgia, ortopedia, oculistica, cardiologia ed all'aumento dei costi e del numero di pazienti diabetici trattati con microinfusori;

• aumento dei costi per l'acquisto di servizi sanitari per Euro 6,7 milioni, derivante oltre che dall'incremento costi per mobilità passiva, dall'incremento dei costi per assistenza farmaceutica convenzionata (+2,9 milioni), dall'incremento dei costi per assistenza protesica (+1,5 milioni), quest'ultimo derivante dall'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario che porta ad un incremento stimato dalla Regione del Veneto di circa il 30% sugli ausili dell'elenco 1, dall'incremento dei costi per acquisto di servizi sanitari in service (+ 5 milioni), in parte giustificato dalla graduale centralizzazione degli esami di laboratorio presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre, nonché dalla variazione ISTAT e dalla numerosità degli esami;

• aumento dei costi per l'acquisto di servizi non sanitari per Euro 5 milioni, di cui circa 1 milione riconducibili all'incremento costi per adeguamento indice ISTAT, 2,5 milioni relativi a maggiori costi di servizi di assistenza informatica, 800 mila euro relativi a maggiori costi di riscaldamento, 700 mila euro derivante da maggiori costi per spese legali, determinati dall'entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2025 del nuovo modello regionale di gestione danni da responsabilità sanitaria;

• aumento di costi per manutenzioni di Euro 3,5 milioni: l'aumento è per lo più riconducibile ad un aumento dell'indice ISTAT del project financing di Mestre e ad interventi improcrastinabili a fabbricati non strumentali;

• aumento del costo del personale per Euro 14 milioni; la previsione di costo 2025 è stata effettuata sulla base del limite di costo 2025 presente nel Fabbisogno triennale 2025-2027 incrementato dalla stima calcolata dalla Regione e comunicata tramite e-mail, riferita alla quota per vacanza contrattuale;

• aumento di accantonamenti per Euro 4,4 milioni, riconducibili all'aumento per accantonamenti per rinnovi contrattuali CCNL, sia per il personale dipendente che convenzionato, determinati dalla Direzione Risorse Strumentali SSR, Allegato D della circolare di Azienda Zero protocollo aziendale n° 0214540 del 6.11.2024; l'incremento effettivo per accantonamenti per rinnovi contrattuali, rispetto al 2023, è circa 11,6 milioni di Euro, ma viene compensato dai minori accantonamenti riferiti ad altre voci.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, come da indicazioni, oneri e proventi straordinari non sono stati valorizzati, l'unico importo rilevato riguarda le POSTE R.

Si ritiene di specificare che la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo Annuale 2025 è stata fatta prendendo a base il Bilancio Economico Preventivo Annuale 2024, versione aggiornata ad agosto 2024 ed approvata con delibera del Direttore Generale n. 1564 del 16/09/2024. La relazione del Direttore Generale al BEPA 2025, redatta sulla base del modello trasmesso da Azienda Zero, come richiesto riporta l'analisi degli scostamenti tra BEPA 2025 e BEPA 2024 aggiornato ad agosto.

Con riferimento alla stima dei COSTI DELLA PRODUZIONE, di seguito si riportano i criteri seguiti per la quantificazione delle singole voci.

B.1 Acquisto di beni

B.1.A Acquisti di beni sanitari: per quanto riguarda il costo per i prodotti farmaceutici ed emoderivati e per dispositivi medici, il valore inserito nel BEPA 2025 è stato calcolato tenendo conto dell'analisi sui consumi effettuata dall'U.O.C Controllo di gestione, del limite di risultato inderogabilmente dettato dalla programmazione regionale e di quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024).

Le Poste R sono state valorizzate in base alla nuova procedura prevista per questa fattispecie. Ogni azienda "creditrice" ha inserito nella cosiddetta "area di scambio poste R" le stime di ricavo, cui ha corrisposto il ribaltamento nei costi di ciascuna azienda "debitrice".

B.1.B Acquisti di beni non sanitari: tali voci di costo sono state valorizzate in base alle previsioni di costo dichiarati dalla singole Unità Operative, in relazione ai fabbisogni 2025.

B.2.A Acquisto di servizi sanitari – comprende i costi per:

B.2.A.1 Acquisti servizi sanitari per medicina di base: tali voci di costo sono state stimate in base alle previsioni di costo dichiarate dalla singole Unità Operative, in relazione ai fabbisogni 2025 e tenuto conto degli oneri di competenza relativi al rinnovo dell'ACN inserito nelle relative voci di accantonamento.

B.2.A.2 Acquisti servizi sanitari per farmaceutica: il costo è stato stimato in base ai fabbisogni indicati dalla Unità Operativa competente.

B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: tali voci di costo sono state stimate in base alle previsioni di costo dichiarate dalla singole Unità Operative, in relazione ai fabbisogni 2025 e, per i dati di mobilità, in base a quanto previsto della circolare di Azienda Zero sopra citata (protocollo n. 0214540 del 6 novembre 2024). Non si è tenuto conto

di eventuali incrementi di costo per la riduzione liste d'attesa, in quanto non sono ancora stimati i relativi finanziamenti. Gli eventuali aggiornamenti verranno inseriti nelle rendicontazioni trimestrali, nel rispetto delle disposizioni regionali.

B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa: il valore è determinato in base ai dati di mobilità come previsto dalla circolare di Azienda Zero, nonché in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024).

B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa: il valore è determinato in base al dato di Poster R, nonché in base alla stima di fabbisogno delle Unità Operative.

B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica: tali voci di costo sono state stimate in base alle previsioni di costo dichiarate dalle singole Unità Operative, in relazione ai fabbisogni 2025.

B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera: tali voci di costo sono state valorizzate in base alle previsioni di costo dichiarate dalle singole Unità Operative, in relazione ai fabbisogni 2025, non tenendo in considerazione eventuali ulteriori costi che origineranno a seguito di assegnazione di finanziamenti per riduzioni di liste di attesa. I dati di mobilità sono stati valorizzati in base a quanto previsto della circolare di Azienda Zero sopra citata.

B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: tali voci di costo sono state stimate in base alle previsioni di costo dichiarate dalla Unità Operativa competente, in relazione ai fabbisogni 2025.

B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F: si tratta di mobilità sanitaria intraregionale ed extraregionale; pertanto, i costi sono stati valorizzati in base a quanto previsto della circolare di Azienda Zero sopra citata.

B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione: sono stati presi a riferimento sia i valori previsti dalle diverse Aziende Ulss per quanto concerne i dati di mobilità, che i costi stimati dall'Unità Operativa competente per l'acquisto di prestazioni termali da privato convenzionato.

B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario: sono stati presi a riferimento sia i valori previsti dalle diverse Aziende Ulss per quanto concerne i dati di mobilità, che i costi stimati dall'Unità Operativa competente per l'acquisto di prestazioni termali da privato convenzionato.

B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria: i costi sono stati stimati in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024).

B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (Intramoenia): le stime sono state formulate in base a quanto previsto per l'acquisto di prestazioni indicate nel Piano del fabbisogno del personale per gli anni 2025-2027 e stimando un importo presunto per l'art. 115 per l'anno 2025.

B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari: i valori sono stati stimati dalle Unità Operative competenti in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024), tenuto conto della quota da trasferire al Bilancio Sociale per il relativo pareggio.

B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: le stime sono state formulate in base ai fabbisogni previsti dal 2025 dalle singole Unità Operative ed in coerenza con il fabbisogno aziendale comunicato in regione. Per quanto riguarda la libera professione, si è proceduto ad inserire i costi, così come previsto della circolare di Azienda Zero nota protocollo n. 0214540 del 6 novembre 2024, rispettando la quadratura con il conto di ricavo AA0032b al netto di IRAP, valorizzata nella corretta voce di costo. I costi per consulenze sanitarie e socio-sanitarie da privato sono stati valorizzati non tenendo in considerazione eventuali finanziamenti vincolati non prevedibili alla data della predisposizione del BEPA 2025.

B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: le stime sono state calcolate sia in base ai valori delle poste R, che in base alle stime dei costi delle Unità Operative.

B.2.B Acquisto di servizi non sanitari: i costi previsionali sono stati formulati in funzione delle stime di fabbisogno da parte delle Unità Operative, nonché in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024) tenendo conto in particolare dell'adeguamento ISTAT pari all'1,5% dei costi del project financing dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre e dell'adeguamento stimato NIC pari all'1% per il project financing dell'Ospedale Civile di Venezia. Le percentuali della variazione ISTAT sono quantificate sulla base di criteri di calcolo diversi: per il project di Mestre, si considera la variazione annuale (marzo 2024 rispetto a marzo 2023), mentre per il project di Venezia, si considera la variazione percentuale della media pesata degli indici NIC mensili rispetto alla media pesata anno precedente.

B.3 Manutenzioni e riparazioni: i costi sono stati determinati in funzione delle stime di fabbisogno da parte delle Unità Operative, tenendo conto del limite di risultato inderogabilmente dettato dalla programmazione regionale e di quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024).

B.4 Godimento beni di terzi: le stime sono state formulate in base ai fabbisogni pervenuti dalle singole Unità Operative.

B.5) B.6) B.7) B.8) Costo del personale: i valori di costo previsionali comprendono le competenze del personale dipendente e gli oneri previdenziali, al netto di IRAP, incrementato degli oneri di competenza relativi ai rinnovi contrattuali (dirigenza e quota residuale del comparto), in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale.

B.9) Oneri diversi di gestione: le stime di costo sono state effettuate in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024).

B.10) B.11) Ammortamenti: le stime sono state formulate in funzione del piano investimenti 2025 predisposto sulla base dei

fabbisogni pervenuti dalle singole Unità Operative in condivisione con le direzioni mediche e del vincolo indicato da Azienda Zero, di valorizzare a zero la Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti. Le aliquote applicate ai valori residui contabili dei cespiti al fine della determinazione delle quote di ammortamento annuale rispettano le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011.

B.13) Variazione delle rimanenze: sono state valorizzate a zero, come da direttive operative pervenute da Azienda Zero nota protocollo 0214540 del 6 novembre 2024.

B.14) Accantonamenti dell'esercizio – gli accantonamenti per rinnovi contrattuali, nelle more della sottoscrizione dei CCNL 2022-24 per il personale dipendente e degli ACN per il personale convenzionato, nonché tenuto conto di quanto previsto nella Manovra finanziaria 2025 in discussione, sono stati determinati dalla Direzione regionale Risorse Umane del SSR (Allegato D della circolare di Azienda Zero nota protocollo n. 0214540 del 6 novembre 2024).

Per quanto concerne gli "Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", gli stessi sono stati stimati in base alle direttive operative pervenute da Azienda Zero nota protocollo 0214540 del 6 novembre 2024 con oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2025 delle Aziende del SSR". Più precisamente, come indicato, è stato accantonato l'importo maggiore tra la media degli accantonamenti degli ultimi 5 esercizi (tenuto conto del valore medio, nel medesimo arco temporale, degli storni del fondo rischi imputati a ricavo e sopravvenienza passiva di conto economico) e la media dei pagamenti per risarcimenti degli ultimi 5 esercizi.

Per quanto riguarda i PROVENTI E ONERI FINANZIARI, le stime sono state effettuate in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024), aggiornate alla luce di quanto contabilizzato e quanto desumibile alla data della predisposizione del BEPA 2025.

Con riferimento alle RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, le stime sono state effettuate in base a quanto riportato in sede di BEPA 2024 (versione di Agosto 2024), aggiornate alla luce di quanto desumibile alla data della predisposizione del BEPA 2025 e si riferiscono alla previsione della rivalutazione della partecipazione della società detenuta al 100%.

Le voci afferenti alla GESTIONE STRAORDINARIA nel bilancio preventivo 2025, come da indicazione di Azienda Zero, sono state valorizzate a Zero, salvo le voci afferenti le poste R.

La previsione di costo delle IMPOSTE e TASSE è stata formulata in base ai corrispondenti dati valorizzati in sede di bilancio previsionale 2025.

Tenuto conto che il rispetto del limite di risultato d'esercizio imposto ha richiesto di operare delle riduzioni nelle stime dei costi legati ai fabbisogni comunicati dalle Unità Operative, si raccomanda di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento dei costi della produzione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: